

Quaderni, astucci e zaini per i bimbi più bisognosi: il quartiere NoLo riattiva la raccolta solidale

di Francesca Robertiello



L'iniziativa si chiama 'Salvadanaio di quartiere - Back to school', grazie alla collaborazione di Mosso, Cooperativa Comin e QuBi Loreto, e durerà per tutto il mese di settembre

14 SETTEMBRE 2023 ALLE 14:22

1 MINUTI DI LETTURA



È suonata da alcuni giorni la prima campanella nelle scuole di Milano. Per aiutare tutti i bambini e i ragazzi ad affrontare in modo sereno e inclusivo l'anno scolastico, nel quartiere via Padova-NoLo è partita la raccolta solidale di materiale scolastico da destinare alle famiglie più bisognose. Astucci, quaderni, diari, penne, schedari, compassi ma anche calcolatrici, flauti o pianole si possono donare in 3 modi differenti. L'iniziativa si chiama 'Salvadanaio di quartiere - Back to school', grazie alla collaborazione di Mosso, Cooperativa Comin e QuBi Loreto, e durerà per tutto il mese di settembre. "Ci si può recare alle cartolerie Gambardella di viale Monza 61 e Paper moon di via Porpora 107, acquistando direttamente in questi esercizi commerciali ciò che si vuole regalare - racconta Luca Rossetti referente del coordinamento del programma attivo QuBi (Quanto Basta) Loreto, diffuso anche in altre 22 aree di Milano per contrastare la povertà infantile in tutte le sue forme - Il 14, 16, 17, 19 e 22 di settembre, poi, si può consegnare in orari prestabiliti il materiale scolastico scelto o fare un'offerta in contanti direttamente presso l'attrezzeria al civico 3 di via Angelo Mosso".



VIDEO DEL GIORNO



"Infine - sottolinea Rossetti - si può donare tramite iban (IT 98 B 06230 09494 000030789306) specificando nella causale il nome dell'iniziativa benefica". Ma il Salvadanaio di quartiere è un progetto che già da mesi aiuta a vario titolo le persone più bisognose della zona. "Da febbraio a giugno abbiamo raccolto 7665 euro durante una cena solidale, partecipando alla Milano Marathon e grazie a un aperitivo musicale e teatrale - aggiunge il referente di QuBi Loreto - Abbiamo così realizzato 2 percorsi di sostegno allo studio, della durata di 6 mesi ciascuno per 2 minori, poi abbiamo contribuito all'acquisto di libri scolastici per 14 ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado; ancora abbiamo sostenuto le spese dentistiche di un minore e il costo di iscrizione ai centri estivi per 8 minori". Ora l'obiettivo è "quello di raccogliere i fondi e i materiali scolastici necessari ad aiutare la maggior parte dei giovani della nostra rete solidale - conclude Rossetti - perché anche azioni come queste possono contribuire a eliminare le disparità economiche tra studenti".